

	<p align="center"><b>DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI</b></p>	<p align="center">Rev. 07</p>
<p align="center">MOG.2.1</p>	<p align="center">- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01- parte speciale</p>	<p align="center">Pag. 1 a 1</p>



## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

ai sensi del decreto legislativo 8 Giugno 2001 n° 231  
integrato con le misure di prevenzione della corruzione  
ai sensi della legge 190/2012

## **DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – PARTE II – REATI CORRUTTIVI EX L. 190/12 E P.N.A.**

**In vigore dal:**

31/01/2018

**Precedenti versioni:**

Sostituisce Documento di analisi dei rischi – reati corruttivi rev. 06

**Approvazione:**

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2018

	<b>DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI</b>	Rev. 07
MOG.2.1	- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01- parte speciale	Pag. 1 a 2

L'analisi del rischio, che ha visto il coinvolgimento della struttura organizzativa, ha avuto come finalità quella di prefigurare le possibili cause del verificarsi di eventi corruttivi e, conseguentemente, individuare le migliori modalità per prevenirli nonché definire quali siano gli eventi rischiosi più rilevanti e il livello di esposizione al rischio dei processi.

### **Metodologia utilizzata per la valutazione del rischio**

La metodologia utilizzata per la valutazione del rischio fa riferimento alle informazioni riportate dal PNA, le quali a sua volta riprendono le indicazioni riferite alla normativa UNI/ISO 31000:2010. Tale processo è riconducibile a 3 fasi ben distinte:

- a) Identificazione
- b) Analisi
- c) Ponderazione

### **Identificazione**

Questa fase consiste nella ricerca, identificazione e descrizione dei rischi, che si potrebbero verificare all'interno dell'Azienda nei vari processi gestionali, o fasi di questi, riconducibili alle aree a rischio come individuate nel presente Piano.

### **Analisi**

L'analisi del rischio consiste nel valutare la probabilità che il rischio corruzione si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce ("probabilità" e "impatto") per giungere alla determinazione del livello di rischio, che è rappresentato da un valore numerico. L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo e reputazionale.

*La valutazione della probabilità che il rischio si realizzi ha preso in esame 5 caratteristiche dei vari procedimenti – discrezionalità (D.), rilevanza esterna (R.E.), valore economico (V.E.), frazionabilità del processo (F.P.), efficacia dei controlli (E.C.) – attribuendo un valore da uno a cinque a ciascuno in base alla loro incidenza sulla probabilità dell'evento. La media dei valori ha costituito la valutazione della probabilità.*

Analogamente è stata effettuata una valutazione dell'impatto attraverso ulteriori 3 caratteristiche degli stessi procedimenti – impatto organizzativo (I.O.), impatto economico (I.E.) e impatto reputazionale (I.R.)– anche qui attribuendo dei valori da 1 a 5 a ciascuno in base all'impatto prodotto dall'evento; la media dei valori ha comportato la valutazione dell'impatto.

L'analisi ha visto sia una stima teorica sia un insieme di interviste al Dirigente ed ai Dipendenti che sono coinvolti nei diversi procedimenti.

Conoscendo la "probabilità" di un evento di corruzione e la gravità del suo "impatto", è possibile determinare il livello di rischio, che si ricava moltiplicando il valore della probabilità (P) e il valore dell'impatto (I), per ottenere un valore complessivo che esprime il livello di rischio (L) dell'evento corruzione ( $L = P \times I$ ). Il prodotto  $P \times I$  è un numero che descrive il livello di rischio di un evento di corruzione in termini quantitativi e che dice quanto è grande il rischio generato da tale evento. L'insieme dei possibili valori della quantità di rischio è rappresentato dalla matrice seguente (la quale è stata mutuata dalle "Linee operative" per i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione nelle amministrazioni comunali, a cura del Comitato Telematico Rete Comuni sulla legalità):

PROBABILITA'	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
		1	2	3	4	5
		IMPATTO				

Trascurabile
da 1 a 3

Rilevante
da 8 a 12

Medio-basso
da 4 a 6

Critico
da 15 a 25

Il livello di rischio minimo è 1, mentre 25 rappresenta il livello massimo di rischio. Le possibilità totali sono 14, che individuano appunto 14 diversi livelli di rischio. Al fine di facilitare il Responsabile nel definire le priorità di trattamento, si ritiene opportuno raggruppare in 4 livelli i valori di rischio (così come indicato dalle “Linee operative” di cui sopra).


### **Ponderazione**

La fase di ponderazione consiste nel considerare il rischio alla luce dell’analisi e successivamente raffrontarlo con gli altri rischi per poter decidere le priorità e l’urgenza di trattamento. I processi o le fasi di processi per i quali sono emersi i più elevati livelli di rischio individuano le “aree a maggior rischio”, ossia le attività più sensibili e da valutare prioritariamente nel corso della “fase di trattamento”.

Nella fase di ponderazione dei rischio è utile stabilire che è presente un “rischio accettabile”, il quale non necessita di alcun intervento di prevenzione, in quanto è un rischio che esiste, ma che viene tralasciato in quanto l’evento di corruzione che genera il rischio ha una quantità di rischio poco elevata (meno di 8).

### **Mappatura dei processi**

L’obiettivo del piano è quello di eliminare o ridurre le probabilità che tale rischio possa verificarsi. Il Piano Nazionale Anticorruzione individua delle aree a rischio ricorrente, ovvero a maggiore rischio corruzione, come riportato dall’art. 1 comma 16 della Legge n. 190 del 2012:

	<b>DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI</b>	Rev. 07
MOG.2.1	- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01- parte speciale	Pag. 1 a 4

- a) autorizzazione e concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione di Personale e progressioni di carriera.

Il Piano Nazionale Anticorruzione ha derivato, da tale disposizione, quattro Aree a rischio corruzione, ciascuna delle quali è stata sua volta articolata in sottoaree (allegato n. 2 del PNA).

Nell'aggiornamento al PNA si ritrovano altre affermazioni importanti che rilevano un vero auspicio in direzione dell'autonomia di ogni amministrazione. Vi è persino l'invito ad "andare oltre l'analisi delle aree di rischio definite "obbligatorie" e a "superare questa tendenza".

L'Autorità, in più parti del documento, insiste nell'attribuire alle aree di rischio un ruolo strategico, all'interno di ogni amministrazione, tanto da prescrivere che le precedenti "aree obbligatorie" siano denominate "aree generali" e che a queste siano aggiunte le "aree specifiche", in relazione alla tipologia dell'amministrazione. Le aree generali, inoltre, vengono incrementate con l'aggiunta dei seguenti ambiti:

**gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

**controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**


**incarichi e nomine**

**affari legali e contenzioso.**

Ciascuna amministrazione, quindi, con riferimento alle "attività a rischio" richiamate nel comma 16 della legge 190/2012, deve avviare, al proprio interno, la definizione delle aree e dei processi in esse contenuti, avendo cura affinché ciò sia l'esito di un processo più ampio (che in casi eccezionali può anche concludersi in due anni) che veda il coinvolgimento di tutte le strutture e di tutti i livelli dell'ente, benché in modo diverso.

L'analisi effettuata dalla Società è stata sottoposta ad una rivalutazione sulla base anche dei nuovi indirizzi dell'Autorità ed è stata ritenuta tuttora valida ai fini della Prevenzione della Corruzione.

Aree generali	Sottoaree
Acquisizione e progressione del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reclutamento</li> <li>2. Progressioni di carriera</li> <li>3. Conferimento di incarichi di collaborazione</li> </ol>
Affidamento di lavori, servizi, forniture	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento</li> <li>2. Individuazione dello strumento/istituto dell'affidamento</li> <li>3. Requisiti di qualificazione</li> <li>4. Requisiti di aggiudicazione</li> <li>5. Valutazione delle offerte</li> <li>6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</li> <li>7. Procedure negoziate</li> <li>8. Affidamenti diretti</li> <li>9. Revoca del bando</li> <li>10. Redazione del crono programma</li> <li>11. Varianti in corso di esecuzione del contratto</li> <li>12. Subappalto</li> <li>13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</li> </ol>
Provvedimenti ampliativi della	1. Provvedimenti amministrativi vincolanti (nell'an e nel

	<b>DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI</b>	Rev. 07
MOG.2.1	- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01- parte speciale	Pag. 1 a 5

sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	contenuto) 2. Provvedimenti amministrativi discrezionali (nell'an e/o nel contenuto)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1. Provvedimenti amministrativi vincolanti (nell'an e nel contenuto) 2. Provvedimenti amministrativi discrezionali (nell'an e/o nel contenuto)

### **Aree di attività aziendali nelle quali è più elevato il rischio corruzione**

Sulla base della metodologia di cui al precedente punto, sono state identificate e analizzate, in riferimento al fattore di rischio ed alle aree e sotto-aree previste dal PNA, le “aree specifiche”, in relazione alla tipologia dell’attività della Società. La valutazione del rischio è stata effettuata:

- 1) individuando i processi decisionali della Società;
- 2) riportando i processi individuati all’interno delle aree e sottoaree a rischio obbligatorio;
- 3) analizzando le tipologie di reato applicabili ai processi decisionali;
- 4) elencando a titolo esemplificativo i possibili scenari di commissione dei reati
- 5) applicando la metodologia descritta al punto precedente.

La valutazione effettuata è riportata nella tabella seguente:

**1) Acquisizione, progressione del personale**

**1.1 Reclutamento**

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio	Comportamenti finalizzati all'assunzione di un determinato soggetto: - avvio delle procedure di selezione di personale in carenza di reale fabbisogno; - richiesta di requisiti per l'accesso formulati sulla base di quelli posseduti dal soggetto da assumere; - inosservanza delle norme del regolamento per l'accesso adottato dalla Società; - sopravvalutazione delle prove di esame o dei titoli; Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori, dipendenti o membri della commissione d'esame.										
PROCEDIMENTO - PROCESSO DEOSIONALE	Indici di valutazione della probabilità					Indici di valutazione dell'impatto					Media A x Media B
1.1 Reclutamento	D.	RE	VE	F.P.	EC	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
Determinazione fabbisogno del personale	4	2	2	1	2	2,20	5	3	3	3,67	8,07
Predisposizione avviso selezione	2	4	2	3	2	2,60	4	3	3	3,33	8,67
Valutazione delle domande	1	4	2	3	2	2,40	3	3	3	3,00	7,20
Valutazione delle prove d'esame	4	4	2	3	3	3,20	4	3	3	3,33	10,67

**1) Acquisizione, progressione del personale**

**1.2 Progressioni di carriera**

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio	Comportamenti finalizzati a favorire determinati soggetti ad acquisire progressioni di carriera anche in assenza delle competenze richieste dalla posizione superiore.  Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.										
PROCEDIMENTO - PROCESSO DEOSIONALE	Indici di valutazione della probabilità					Indici di valutazione dell'impatto					Media A x Media B
1.2 Progressioni di carriera	D.	RE	VE	F.P.	EC	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
Determinazione del fabbisogno di personale	4	2	2	1	2	2,20	5	3	3	3,67	8,07
Valutazione dei curricula	2	2	2	4	3	2,60	4	3	3	3,33	8,67
Valutazione dei colloqui	4	2	2	4	3	3,00	4	3	3	3,33	10,00

**1) Acquisizione, progressione del personale**

**1.3 Conferimento incarichi collaborazione**

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art. 328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione <b>Art. 353 c.p.</b> Turbata libertà degli incanti	Comportamenti finalizzati a favorire il conferimento degli incarichi a determinati soggetti disattendendo la normativa vigente o, in caso di affidamento diretto, dei principi di trasparenza, economicità ed imparzialità. - Affidamento di incarichi non corrispondenti al fabbisogno aziendale; - individuazione di requisiti di partecipazione o di aggiudicazione non pertinenti all'incarico da affidare nella predisposizione del bando di gara o della lettera di invito; - valutazione preferenziale dei requisiti di un determinato concorrente; disapplicazione della normativa nella valutazione dei requisiti di partecipazione o di aggiudicazione; - disapplicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti; - rivelazione di informazioni riservate relative alle offerte di altri partecipanti alla procedura; - rifiuto di fornire informazioni al fine di inibire la partecipazione di altri concorrenti; Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti										
PROCEDIMENTO - PROCESSO DEOSIONALE	Indici di valutazione della probabilità					Indici di valutazione dell'impatto					Media A x Media B
1.3 Conferimento incarichi collaborazione	D.	RE	VE	F.P.	EC	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
Definizione dell'oggetto dell'incarico	4	5	3	4	4	4,00	4	3	3	3,33	13,33
Predisposizione capitolato	4	5	3	4	4	4,00	3	3	3	3,00	12,00
Stima del corrispettivo	4	5	3	4	4	4,00	3	3	3	3,00	12,00
Individuazione della procedura di conferim.	2	5	3	4	3	3,40	3	3	3	3,00	10,20
Individuazione criteri di partecipazione	2	5	3	4	3	3,40	3	3	3	3,00	10,20
Individuazione criteri valutazione	4	5	3	4	4	4,00	3	3	3	3,00	12,00
Valutazione delle offerte	4	5	3	2	2	3,20	4	3	3	3,33	10,67



# DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI

Rev. 07

MOG.2.1

- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione  
ex D.lgs 231/01- parte speciale

Pag. 1 a 7

## 1) Acquisizione, progressione del personale

### 1.4 Esecuzione incarichi collaborazione

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione	Comportamenti finalizzati a favorire il collaboratore nell'espletamento dell'incarico per accrescere i vantaggi dello stesso a danno della Società o comportamenti omissivi nei confronti dello stesso . - mancato riconoscimento delle prestazioni effettuate; - contestazioni pretestuose sull'esecuzione dell'incarico; concessione di proroghe sui tempi; - riconoscimento di ulteriori prestazioni retribuite non necessarie; - riduzione delle prestazioni conferite con l'incarico senza riduzione del corrispettivo. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.										
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>					<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
<b>1.4 Esecuzione incarichi collaborazione</b>											
Valutazione della prestazione	4	5	3	4	4	4,00	3	3	3	3,00	12,00
Valutazione tempi di esecuzione	4	5	3	4	4	4,00	3	3	3	3,00	12,00
Modifica dell'incarico	4	5	3	4	4	4,00	3	3	3	3,00	12,00

## 1) Acquisizione, progressione del personale

### 1.5 Applicazione istituti contrattuali

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione	Comportamenti finalizzati a favorire il collaboratore nella fruizione di aspettative, congedi, permessi per accrescere i vantaggi dello stesso a danno della Società o comportamenti omissivi nei confronti dello stesso: - disapplicazione delle norme previste nei contratti nazionali, integrativi o individuali; - mancata concessione dell'autorizzazione alla fruizione di aspettative, congedi, permessi; - rilascio dell'autorizzazione alla fruizione di aspettativem congedi, permessi, in mancanza dei requisiti necessari; - manomissione del cartellino; - falsa attestazione della presenza. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.										
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>					<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
<b>1.5 Applicazione istituti contrattuali</b>											
Concessione di aspettative, congedi, ecc.	1	2	2	4	2	2,20	4	2	2	2,67	5,87
Determinazione della retribuzione	1	2	2	4	4	2,60	2	2	2	2,00	5,20

## 2) Affidamento di lavori, servizi e forniture

### 2.1 Individuazione contraente e stipula contratto - interventi finanziati

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione <b>Art. 353 c.p.</b> Turbata libertà degli incanti	Comportamenti finalizzati a favorire il conferimento degli incarichi a determinati soggetti disattendendo la normativa vigente e, in caso di affidamento diretto, dei principi di trasparenza, economicità ed imparzialità. - Affidamento di incarichi non corrispondenti al fabbisogno aziendale; - mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o frazionamento artificioso a scolo elusivo delle norme di evidenza pubblica; - individuazione di requisiti di partecipazione o di aggiudicazione non pertinenti all'incarico da affidare nella predisposizione del bando di gara o della lettera di invito; - valutazione preferenziale dei requisiti di un determinato concorrente; - disapplicazione della normativa nella valutazione dei requisiti di partecipazione o di aggiudicazione; - disapplicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti; - rivelazione di informazioni riservate relative alle offerte di altri partecipanti alla procedura; - rifiuto di fornire informazioni al fine di inibire la partecipazione di altri concorrenti. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.										
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>					<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
<b>2.1 Individuazione contraente e stipula contratto - interventi finanziati</b>											
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1	5	4	1	1	2,40	4	5	5	4,67	11,20
Predisposizione capitolato	4	5	4	3	1	3,40	3	5	5	4,33	14,73
Stima del corrispettivo	4	5	4	3	1	3,40	3	5	5	4,33	14,73
Individuazione della procedura di conferim.	3	5	4	4	2	3,60	4	5	5	4,67	16,80
Individuazione criteri di partecipazione	2	5	4	4	2	3,40	3	5	5	4,33	14,73
Individuazione criteri valutazione	4	5	4	5	4	4,40	4	5	5	4,67	20,53
Valutazione delle offerte	4	5	4	2	2	3,40	4	5	5	4,67	15,87
Valutazione delle anomalie dell'offerta	5	5	4	5	2	4,20	4	5	5	4,67	19,60

**2) Affidamento di lavori, servizi e forniture**

**2.2 Esecuzione del contratto - interventi finanziati**

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato											
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione	Comportamenti finalizzati a favorire l'appaltatore nell'espletamento dell'incarico per accrescere i vantaggi dello stesso a danno della Società o comportamenti omissivi nei confronti dello stesso. - Ritardi nell'emissione degli stati di avanzamento; - contestazioni pretestuose sull'esecuzione; - concessione di proroghe sui tempi; - approvazione di varianti in corso di esecuzione non necessarie; - riduzione delle prestazioni appaltate senza riduzione del corrispettivo; - disapplicazione non giustificate di penali; - ingiustificato accoglimento di riserve; - valutazione infedele, - rilascio di autorizzazione al sub-appalto al di fuori di norme e dei limiti consentiti; - mancata verifica cause, sia in corso di esecuzione che in sede di collaudo, delle prestazioni eseguite; - utilizzo di istituti previsti dalla normativa per la risoluzione di contenziosi in assenza dei presupposti normativi. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.											
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>						<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
<b>2.2 Esecuzione del contratto - interventi finanziati</b>	D.	RE	V.E	F.P.	EC.	Media A	I.O.	I.E	I.R.	Media B	Media A x Media B	
Emissione stati di avanzamento lavori	5	5	4	4	4	4,40	3	5	4	4,00	17,60	
Emissione certificati di pagamento	2	5	4	5	4	4,00	4	5	4	4,33	17,33	
Variazioni del cronoprogramma	5	5	4	5	2	4,20	3	5	4	4,00	16,80	
Varianti in corso d'opera	4	5	4	2	2	3,40	5	5	4	4,67	15,87	
Concessione di proroga dei tempi	4	5	4	3	4	4,00	4	5	4	4,33	17,33	
Disapplicazione delle penali	4	5	4	2	2	3,40	5	5	4	4,67	15,87	
Accoglimento di riserve	4	5	4	2	2	3,40	4	5	4	4,33	14,73	
Autorizzazione al subappalto	2	5	4	3	2	3,20	5	5	4	4,67	14,93	
Collaudo dell'opera	4	5	4	3	4	4,00	1	5	4	4,00	16,00	
Risoluzione del contratto	2	5	4	2	2	3,00	5	5	4	4,67	14,00	

**2) Affidamento di lavori, servizi e forniture**

**2.3 Individuazione contraente e stipula contratto - altri interventi**

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato											
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione <b>Art. 353 c.p.</b> Turbata libertà degli incanti	Comportamenti finalizzati a favorire il conferimento degli incarichi a determinati soggetti disattendendo la normativa vigente e, in caso di affidamento diretto, dei principi di trasparenza, economicità ed imparzialità. - Affidamento di incarichi non corrispondenti al fabbisogno aziendale; - mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o frazionamento artificioso a scopo elusivo delle norme di evidenza pubblica; - individuazione di requisiti di partecipazione o di aggiudicazione non pertinenti all'incarico da affidare nella predisposizione del bando di gara o della lettera di invito; - valutazione preferenziale dei requisiti di un determinato concorrente; - disapplicazione della normativa nella valutazione dei requisiti di partecipazione o di aggiudicazione; - disapplicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti; - rivelazione di informazioni riservate relative alle offerte di altri partecipanti alla procedura; - rifiuto di fornire informazioni al fine di inibire la partecipazione di altri concorrenti. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.											
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>						<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
<b>2.3 Individuazione contraente e stipula contratto - altri interventi</b>	D.	RE	V.E	F.P.	EC.	Media A	I.O.	I.E	I.R.	Media B	Media A x Media B	
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	4	5	4	4	4	4,20	4	5	5	4,67	19,60	
Predisposizione capitolato	4	5	4	3	2	3,60	3	5	5	4,33	15,60	
Stima del corrispettivo	4	5	4	3	4	4,00	3	5	5	4,33	17,33	
Individuazione della procedura di conferim.	3	5	4	4	2	3,60	4	5	5	4,67	16,80	
Individuazione criteri di partecipazione	2	5	4	4	2	3,40	3	5	5	4,33	14,73	
Individuazione criteri valutazione	4	5	4	5	4	4,40	4	5	5	4,67	20,53	
Valutazione delle offerte	4	5	4	2	2	3,40	4	5	5	4,67	15,87	
Valutazione delle anomalie dell'offerta	5	5	4	5	2	4,20	4	5	5	4,67	19,60	





# DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI

Rev. 07

MOG.2.1

- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione  
ex D.lgs 231/01- parte speciale

Pag. 1 a 9

## 2) Affidamento di lavori, servizi e forniture

### 2.4 Esecuzione del contratto - altri interventi

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato											
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione	Comportamenti finalizzati a favorire l'appaltatore nell'espletamento dell'incarico per accrescere i vantaggi dello stesso a danno della Società o comportamenti omissivi nei confronti dello stesso. - Ritardi nell'emissione degli stati di avanzamento; - contestazioni pretestuose sull'esecuzione; - concessione di proroghe sui tempi; - approvazione di varianti in corso di esecuzione non necessarie; - riduzione delle prestazioni appaltate senza riduzione del corrispettivo; - disapplicazione non giustificate di penali; - ingiustificato accoglimento di riserve; - valutazione infedele, - rilascio di autorizzazione al sub-appalto al di fuori di norme e dei limiti consentiti; - mancata verifica cause, sia in corso di esecuzione che in sede di collaudo, delle prestazioni eseguite; - utilizzo di istituti previsti dalla normativa per la risoluzione di contenziosi in assenza dei presupposti normativi. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti.											
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>						<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
<b>2.4 Esecuzione del contratto - altri interventi</b>	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R.	Media B	Media A x Media B	
Emissione stati di avanzamento lavori	5	5	4	4	4	4,40	3	5	4	4,00	17,60	
emissione certificati di pagamento	2	5	4	5	4	4,00	4	5	4	4,33	17,33	
Variazioni del cronoprogramma	5	5	4	5	2	4,20	3	5	4	4,00	16,80	
Approvazione di varianti in corso d'opera	4	5	4	2	2	3,40	5	5	4	4,67	15,87	
Concessione di proroga dei tempi	4	5	4	3	4	4,00	4	5	4	4,33	17,33	
Disapplicazione delle penali	4	5	4	2	2	3,40	5	5	4	4,67	15,87	
Accoglimento di riserve	4	5	4	2	2	3,40	4	5	4	4,33	14,73	
Autorizzazione al subappalto	2	5	4	3	2	3,20	5	5	4	4,67	14,93	
Variazioni del cronoprogramma	4	5	4	3	4	4,00	1	5	4	3,33	13,33	
Collaudo dell'opera	2	5	4	2	2	3,00	5	5	4	4,67	14,00	

## 3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

### 3.1 Gestione alloggi di ERP

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato											
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione	Comportamenti nei confronti dell'assegnatario al fine di negare, o di indebitamente riconoscere/accrescere, diritti dello stesso. -Ritardi nella stipula del contratto di locazione e nella consegna dell'alloggio; - mancato riconoscimento, o riconoscimento indebito del diritto alla ospitalità/coabitazione; - mancato riconoscimento, o riconoscimento indebito del diritto al subentro; - disapplicazione delle norme sui requisiti di mantenimento dell'assegnazione; -omissione delle comunicazioni ai comuni relative allo stato di inadempienza dell'assegnatario che ne comporti la risoluzione del contratto e la decadenza dall'assegnazione; - disapplicazione del regolamento sulle verifiche delle dichiarazioni degli assegnatari; - disapplicazione delle regole relative alla riconsegna dell'alloggio; - deroga ai principi ed alle regole stabilite per il rilascio di autorizzazioni o al diniego per l'esecuzione di lavori. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti											
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>						<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
<b>3.1 Gestione alloggi di ERP</b>	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R.	Media B	Media A x Media B	
Stipula del contratto di locazione	1	4	1	2	2	2,00	2	1	3	2,00	4,00	
Concessione coabitazione/ospitalità	2	4	1	3	3	2,60	2	1	4	2,33	6,07	
Rilascio autorizzazione esecuzione lavori	3	4	1	3	3	2,80	2	1	2	1,67	4,67	
Subentro nel contratto/voltura	2	4	1	3	3	2,60	2	1	2	1,67	4,33	
Verifica requisiti mantenimento assegnazione	2	4	1	2	2	2,20	2	1	3	2,00	4,40	
Gestione delle inadempienze del conduttore	2	4	1	3	3	2,60	3	1	3	2,33	6,07	
Risoluzione contratto/riconsegna alloggio	2	4	1	2	3	2,40	2	1	2	1,67	4,00	
verifica requisiti per la cessione in proprietà	2	4	1	3	3	2,60	2	1	2	1,67	4,33	



## DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI

Rev. 07

MOG.2.1

- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione  
ex D.lgs 231/01- parte speciale

Pag. 1 a 10

### 3) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

#### 3.2 Gestione immobili di proprietà della Società o in gestione dell'Agenzia per l'Affitto

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione <b>Art. 353 c.p.</b> Turbata libertà degli incanti	Comportamenti nei confronti dell'utente al fine di negare, o di indebitamente riconoscere/accrescere, diritti dello stesso. - Disapplicazione di regolamenti e principi generali nelle procedure di scelta del contraente; - ritardi nella stipula del contratto di locazione e nella consegna dell'immobile; - mancato riconoscimento del diritto alla cessione del contratto di immobili commerciali; - subentro, proroga e rinnovo del contratto; - omissione o ritardi nell'avvio di procedure per la liberazione dell'alloggio in caso di inadempimento contrattuale; - disapplicazione delle regole relative alla riconsegna dell'alloggio. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti										
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b> <b>3.2 Gestione immobili di proprietà della Società o in gestione dell'Agenzia per l'Affitto</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>					<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
Individuazione del conduttore	4	4	1	4	3	3,20	3	1	2	2,00	6,40
Stipula del contratto di locazione	3	4	1	4	3	3,00	2	1	2	1,67	5,00
Cessione/subentro contratto di locazione	4	4	1	4	3	3,20	2	1	2	1,67	5,33
Rilascio autorizzazione esecuzione lavori	3	4	1	3	3	2,80	2	1	2	1,67	4,67
Verifica corretto utilizzo dell'immobile	4	4	1	4	3	3,20	3	1	2	2,00	6,40
Gestione delle inadempienze del conduttore	4	4	1	3	3	3,00	4	1	3	2,67	8,00
Risoluzione contratto/riconsegna immobile	1	4	1	2	3	2,20	2	1	2	1,67	3,67

### 4) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

#### 4.1 Gestione alloggi di ERP

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato										
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art.328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione <b>Art. 353 c.p.</b> Turbata libertà degli incanti	Comportamenti nei confronti dell'assegnatorio al fine di costituire o negare benefici di natura economica: - determinazione, del canone di locazione o di addebiti diversi effettuata, in misura non conforme alla normativa ed ai regolamenti; - mancata o irregolare contestazione dell'inadempimento sul pagamento del canone; - disapplicazione delle procedure per la definizione del piano di rientro per morosità; - mancata o irregolare verifica del rispetto degli impegni assunti per il rispetto degli accordi di rientro della morosità; - mancata verifica delle somme richieste in pagamento dagli amministratori esterni per oneri condominiali a carico del proprietario. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti										
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b> <b>4.1 Gestione alloggi di ERP</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>					<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
	D.	RE	V.E	F.P.	E.C.	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B
Determinazione canone di locazione	1	4	3	3	2	2,60	2	2	3	2,33	6,07
Addebito oneri condominiali ed accessori	3	4	3	3	3	3,20	2	2	3	2,33	7,47
Esecuzione lavori a carico Società	3	4	3	4	3	3,40	2	2	3	2,33	7,93
Recupero crediti	2	4	3	4	3	3,20	2	2	3	2,33	7,47
Rapporti con amministratori condominiali	3	4	3	4	3	3,40	2	2	2	2,00	6,80



## DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI

Rev. 07

MOG.2.1

- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione  
ex D.lgs 231/01- parte speciale

Pag. 1 a 11

### **4) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

#### **4.1 Gestione immobili di proprietà ed Agenzia Affitto**

Reato applicabile	Possibili scenari di commissione del reato											
<b>Art. 317</b> Concussione <b>Art. 318 c.p.</b> Corruzione per l'esercizio della funzione <b>Art. 319 c.p.</b> Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio <b>Art. 320 c.p.</b> Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio <b>Art. 319 quater c.p.</b> Indebita induzione a dare o promettere utilità <b>Art. 323 c.p.</b> Abuso d'ufficio <b>Art. 328 c.p.</b> Rifiuto atti d'ufficio. Omissione <b>Art. 353 c.p.</b> Turbata libertà degli incanti	Comportamenti nei confronti dell'assegnatorio al fine di costituire o negare benefici di natura economica: - determinazione del canone di locazione o di addebiti diversi effettuata, in misura non conforme alla normativa ed ai regolamenti; - mancata o irregolare contestazione dell'inadempimento sul pagamento del canone; - disapplicazione delle procedure per la definizione del piano di rientro per morosità; - mancata o irregolare verifica del rispetto degli impegni assunti per il rispetto degli accordi di rientro della morosità. Tutti i comportamenti descritti possono essere effettuati in cambio di dazioni o promesse di dazioni, in denaro od altra utilità, anche indotte, da amministratori o dipendenti											
<b>PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE</b>	<b>Indici di valutazione della probabilità</b>						<b>Indici di valutazione dell'impatto</b>					
	D.	RE	V.E	F.P.	EC	Media A	I.O.	I.E	I.R	Media B	Media A x Media B	
<b>4.1 Gestione immobili di proprietà ed Agenzia Affitto</b>												
Determinazione canone di locazione	1	4	3	3	2	2,60	2	2	2	2,00	5,20	
Addebito oneri condominiali ed accessori	3	4	3	3	3	3,20	2	2	2	2,00	6,40	
Recupero crediti	2	4	3	4	3	3,20	2	2	2	2,00	6,40	
Rapporti con amministratori condominiali	3	4	3	4	3	3,40	2	2	2	2,00	6,80	

Di seguito si riporta il riepilogo dell'analisi effettuata con l'indicazione dei processi, della valutazione di rischio e della struttura competente:

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	ANALISI DEL RISCHIO	UFFICIO COMPETENTE
<b>1) Acquisizione, progressione del personale</b>		
<b>1.1 Reclutamento</b>		
Determinazione fabbisogno del personale	8,07	Comitato di Direzione
Predisposizione avviso selezione	8,66	Serv. gestione risorse umane
Valutazione delle domande	7,20	Serv. gestione risorse umane
Valutazione delle prove d'esame	10,66	Commissione
<b>1.2 Progressioni di carriera</b>		
Determinazione del fabbisogno di personale	8,07	Comitato di Direzione
Valutazione dei curricula	8,67	Serv. gestione risorse umane
Valutazione dei colloqui	10,00	Commissione
<b>1.3 Conferimento incarichi collaborazione</b>		
Definizione dell'oggetto dell'incarico	13,33	Comitato di Direzione
Predisposizione capitolato	12,00	Servizio segr. tecnica/appalti
Stima del corrispettivo	12,00	Servizio segr. tecnica/appalti
Individuazione della procedura di conferim.	10,20	Servizio segr. tecnica/appalti
Individuazione criteri di partecipazione	10,20	Servizio segr. tecnica/appalti
Individuazione criteri valutazione	12,00	Servizio segr. tecnica/appalti
Valutazione delle offerte	10,67	Commissione



## DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI

Rev. 07

MOG.2.1

- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione  
ex D.lgs 231/01- parte speciale

Pag. 1 a 12

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	ANALISI DEL RISCHIO	UFFICIO COMPETENTE
<b>1.4 Esecuzione incarichi collaborazione</b>		
Valutazione della prestazione	16,00	Servizio segr. tecnica/appalti
Valutazione tempi di esecuzione	16,00	Servizio segr. tecnica/appalti
Modifica dell'incarico	16,00	Servizio segr. tecnica/appalti
<b>1.5 Applicazione istituti contrattuali</b>		
Concessione di aspettative, congedi, ecc.	5,87	Serv. gestione risorse umane
Determinazione della retribuzione	5,20	Serv. gestione risorse umane
<b>2.1 Individuazione contraente e stipula contratto - interventi finanziati</b>		
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	11,20	Consiglio di Amministrazione
Predisposizione capitolato	14,73	Servizi segr. tecnica/appalti
Stima del corrispettivo	14,73	RUP
Individuazione della procedura di conferim.	16,80	RUP
Individuazione criteri di partecipazione	14,73	Servizio segr. tecnica/appalti
Individuazione criteri valutazione	20,53	Servizio segr. tecnica/appalti
Valutazione delle offerte	15,87	Commissione
Valutazione delle anomalie dell'offerta	19,60	RUP
<b>2.2 Esecuzione del contratto - interventi finanziati</b>		
Emissione stati di avanzamento lavori	17,60	Direttore lavori
Emissione certificati di pagamento	17,33	RUP
Variazioni del cronoprogramma	16,80	RUP
Approvazione di varianti in corso d'opera	15,87	RUP
Concessione di proroga dei tempi	17,33	RUP
Disapplicazione delle penali	15,87	RUP
Accoglimento di riserve	14,73	Direttore lavori
Autorizzazione al subappalto	14,93	Servizio segr. tecnica/appalti
Collaudo dell'opera	16,00	Commissione
Risoluzione del contratto	14,00	RUP
<b>2.3 Individuazione contraente e stipula contratto - altri interventi</b>		
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	19,60	Consiglio di Amministrazione
Predisposizione capitolato	15,60	Servizio segr. tecnica/appalti
Stima del corrispettivo	17,33	RUP
Individuazione della procedura di conferim.	16,80	RUP
Individuazione criteri di partecipazione	14,73	Servizio segr. tecnica/appalti
Individuazione criteri valutazione	20,53	Servizio segr. tecnica/appalti
Valutazione delle offerte	15,87	Commissione
Valutazione delle anomalie dell'offerta	19,60	RUP
<b>2.4 Esecuzione del contratto - altri interventi</b>		
Emissione stati di avanzamento lavori	17,60	Direttore lavori
Emissione certificati di pagamento	17,33	RUP
Variazioni del cronoprogramma	16,80	RUP
Approvazione di varianti in corso d'opera	15,87	RUP
Concessione di proroga dei tempi	17,33	RUP
Disapplicazione delle penali	15,87	RUP
Accoglimento di riserve	14,73	Direttore lavori
Autorizzazione al subappalto	14,93	Servizio segr. tecnica/appalti
Collaudo dell'opera	16,00	Commissione
Risoluzione del contratto	14,00	RUP



## DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI – REATI CORRUTTIVI

Rev. 07

MOG.2.1

- Allegato 1 al modello di organizzazione e gestione  
ex D.lgs 231/01- parte speciale

Pag. 1 a 13

PROCEDIMENTO - PROCESSO DECISIONALE	ANALISI DEL RISCHIO	UFFICIO COMPETENTE
<b>3.1 Gestione alloggi di ERP</b>		
Stipula del contratto di locazione	4,00	Servizio gestione utenza
Concessione coabitazione/ospitalità	6,07	Servizio gestione utenza
Rilascio autorizzazione esecuzione lavori	4,67	Servizio segr. tecnica/appalti
Subentro nel contratto/voltura	4,33	Servizio gestione utenza
Verifica requisiti mantenimento assegnazione	4,40	Servizio gestione utenza
Gestione delle inadempienze del conduttore	6,07	Servizio gestione utenza
Risoluzione contratto/riconsegna alloggio	4,00	Servizio gestione utenza
Verifica requisiti per la cessione in proprietà	4,33	Servizio segr. tecnica/appalti
<b>3.2 Gestione immobili di proprietà della Società o in gestione dell'Agenzia per l'Affitto</b>		
Individuazione del conduttore	6,40	Servizio gestione utenza
Stipula del contratto di locazione	5,00	Servizio gestione utenza
Cessione/subentro contratto di locazione	5,33	Servizio gestione utenza
Rilascio autorizzazione esecuzione lavori	4,67	Servizio segr. tecnica/appalti
Verifica corretto utilizzo dell'immobile	6,40	Servizio gestione utenza
Gestione delle inadempienze del conduttore	8,00	Servizio gestione utenza
Risoluzione contratto/riconsegna immobile	3,67	Servizio gestione utenza
<b>4.1 Gestione alloggi di ERP</b>		
Determinazione canone di locazione	6,76	Serv. Contenz. Utenti/condomini
Addebito oneri condominiali ed accessori	10,24	Serv. Contenz. Utenti/condomini
Esecuzione lavori a carico Società	11,56	Servizio segr. tecnica/appalti
Recupero crediti	10,24	Serv. Contenz. Utenti/condomini
Rapporti con amministratori condominiali	11,56	Serv. Contenz. Utenti/condomini
<b>4.1 Gestione immobili di proprietà ed Agenzia Affitto</b>		
Determinazione canone di locazione	5,20	Serv. Contenz. Utenti/condomini
Addebito oneri condominiali ed accessori	6,40	Serv. Contenz. Utenti/condomini
Recupero crediti	6,40	Serv. Contenz. Utenti/condomini
Rapporti con amministratori condominiali	6,80	Serv. Contenz. Utenti/condomini